

CICLOSTILATO ALP/CUB 21 Dicembre 2021

Associazione Lavoratrici Lavoratori Pinerolesi aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Via Bignone, 89 PINEROLO (TO)

Tel. 0121480503 - Segreteria e fax 0121321729 - Sito : www.alpcub.it - Nuova Mail: info@alpcub.it

N° 927 Italia, Paese dei licenziamenti e dei morti sul lavoro.

Ormai i media del mainstream raccontano di continuo che L'Italia torna ad essere "rispettata", tra i complimenti della NATO e dell'Unione Europea per il nostro servilismo garantito da Draghi.

Con la sua presidenza nel 2021 abbiamo visto lo sblocco dei licenziamenti (avvenuti con messaggi Watsapp, videochiamate ed email), le delocalizzazioni, gli aumenti delle tariffe, una sanità sempre più al disastro e soprattutto quasi 1400 morti complessivi sul lavoro.

Sabato a Torino tre operai sono stati schiacciati da una gru in allestimento per dei lavori di ristrutturazione. Ormai il lavoro di sabato non fa più scandalo, ancor meno che la sicurezza dei lavoratori sia considerata un freno per la rinascita economica post pandemia. O così o fondi del Recovery non arriveranno, l'economia si fermerà e dunque si può passare anche su centinaia di cadaveri.

Ai nostri media interessa l'aspetto emotivo di queste morti, il "poveretto" o la bella ragazza che muoiono fanno audience, mai però indagare sulla vera causa: il liberismo.

A proposito dei nostri media, impegnati nella caccia a tutti i generi di "No", dai No Tav, No vax, No green pass, dipinti come la peggiore feccia umana, mettere la polvere sotto il tappeto non basterà: le lotte della logistica, contro le delocalizzazioni, contro strumenti repressivi del diritto di manifestare, dimostrano che esiste un Paese reale che non vuole piegarsi a questo stato di cose.

SEDE APERTA fino MERCOLEDÌ 22, h. 15-18.30

Riapriremo LUNEDÌ 10 Gennaio 2022

Per questioni urgenti (vertenze, licenziamenti...) usare la mail ufficiovertenze@alpcub.it

BUONE FESTE A TUTTE E TUTTI!


- **Fiscale:** mercoledì 22 h.15-18.00
Per l'ISEE si deve prenotare: tel. 0121480503.
IMU PRONTI, VENITE A RITIRARLI!
- **Vertenze:** martedì dalle 18 su prenotazione.
Per comunicazioni usate la mail: ufficiovertenze@alpcub.it
- **Locandina:** per segnalare notizie dai posti di lavoro mail locandina2019@gmail.com

VI RICORDIAMO CHE IL DIRETTIVO ALP HA DECISO L'AUMENTO DEL COSTO DELLA TESSERA 2022 DA 62 a 72 EURO (20 euro per disoccupati ed in percentuale per i part-time).

>>> **Licenziato SKF Bari:** il 7 gennaio il giudice si pronuncerà sulla vicenda di Michele, l'operaio che, per far valere le sue ragioni, ha impugnato il licenziamento per presunte mancanze sul lavoro. Un rifiuto di chinare il capo, un esempio di coraggio contro la rassegnazione alle decisioni dei padroni che serve a tutti. Michele, siamo con te.

>>> **Cassa Integrazione Stellantis Mirafiori:** 500 operai circa che producono mascherine verranno messi in cassa straordinaria per un anno dopo che lo Stato non rinnoverà la commessa. Le mascherine Stellantis erano già risultate fuori norma perché poco filtranti, ma all'azienda interessava fare soldi, mica la salute!



Sul retro comunicato presidio Torino di alcune forze politiche e sindacali, tra cui la Cub 

Strage di Torino, lunedì 20 presidio all'Ispettorato del Lavoro contro la mancanza di controlli e per l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro

Sabato a Torino tre operai, di cui uno appena ventenne, sono rimasti uccisi dal crollo di una gru, mentre a distanza di pochi minuti un altro lavoratore in via Correggio è rimasto gravemente ferito precipitando da 8 metri di altezza. Venerdì un altro operaio, travolto da un braccio meccanico, è morto nel porto di Trieste. Solo fino ad ottobre, sotto il "governo dei migliori" di Draghi, sono stati oltre mille i lavoratori ammazzati sul posto di lavoro nel 2021.

È inaccettabile continuare a chiamare "incidenti" questa lunga sequela di morte e violenza. Questi sono veri e propri omicidi di un sistema produttivo sempre più spietato, volto esclusivamente al profitto, e in cui la perdita di vite umane è diventata un prezzo assolutamente accettabile per il capitale e i padroni.

Mentre il governo Draghi si riempie la bocca di belle promesse su interventi immediati e pene severe per i responsabili di questi omicidi, i morti continuano ad aumentare, i controlli dell'Ispettorato del Lavoro sulla sicurezza continuano a mancare e, sempre più spesso, la responsabilità di queste morti viene scaricata sui lavoratori, lasciando i padroni impuniti, come sta succedendo con il crollo della funivia del Mottarone.

Come se non bastasse, nel PNRR del governo Draghi non c'è traccia di finanziamenti per far funzionare realmente l'Ispettorato del Lavoro che è costantemente sotto organico, ma al contrario con il ministro Brunetta si arriva a dichiarare la fine dei controlli a sorpresa alle aziende, che possono così continuare a violare tutte le norme sulla sicurezza, forti della chiamata di preavviso di controllo dell'Ispettorato.

È ora di fermare di questa lunga scia di omicidi sul lavoro!

Lunedì 20 alle ore 16.30 Presidio all'Ispettorato del lavoro di Torino, via Arcivescovado 9, per dire basta alle stragi sul lavoro.